



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 15/03/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 44

data: 13/03/2007

OGGETTO: Appalto unico per il servizio gestione rifiuti in ambito ATO LECCE 1. Piano Finanziario prodotto dalla ditta appaltatrice ASPICA soc. arl. Determinazioni.

L'anno duemilasette addì tredici del mese di Marzo alle ore 17,30 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì
2) DEGAETANI Luigi	Sì
3) BASSI Donato	Sì
4) DORIA Massimo	Sì
5) SANTO Luigi Salvatore	Sì
6) SERAFINI Anna Rita	Sì
7) STELLA Francesco	Sì

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>13.03.2007</u>
Il Responsabile del Servizio AMMINISTRAZIONE GENERALE F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE
Parere: FAVOREVOLE
Data: <u>13.03.2007</u>
Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i>
<input type="checkbox"/>

Ha adottato la seguente deliberazione:

OGGETTO: Appalto unico per il servizio gestione rifiuti in ambito ATO LECCE 1. Piano Finanziario prodotto dalla ditta appaltatrice ASPICA soc. arl. Determinazioni .

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- Che in data 05/04/2004, con deliberazione n. 26, l'Assemblea dei Sindaci dell'A.T.O. Le/1, di cui fanno parte 27 Comuni, ha approvato il progetto degli standard minimi dei servizi di raccolta e trasporto R.S.U. e R.S.U.A., spazzamento ed igiene ambientale da anettere al Capitolato d'Appalto ed al Bando per l'individuazione del gestore unico per i nove comuni facenti parte dell'A.T.O. LE/1 e aventi il contratto in scadenza ovvero scaduto;
- Che, nel corso dell'Assemblea del 18/09/2004, con deliberazione n. 39, è stato delegato al Comune di Lecce il ruolo di Stazione Appaltante in riferimento alle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto;
- Che il Comune di Melendugno, con deliberazione G.C. n. 57 del 31/3/2005, ha deciso, come gli altri comuni interessati, tra l'altro:
 - o di dare atto che l'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto sarebbe stato diretto dal dirigente del settore Ambiente del Comune di Lecce, Arch. Fernando Bonocuore;
 - o di recepire la necessità di organizzare e rendere operativo presso il Comune di Melendugno l'Ufficio decentrato dell'Ufficio Unico Comune per l'appalto suddetto, che sarebbe stato diretto provvisoriamente dal Dr. Salvatore Gabrieli;
 - o di stabilire che per il Comune di Melendugno il costo previsto dal progetto dei servizi oggetto dell'appalto era pari ad € 1.116.000,00 per l'anno finanziario 2006, al netto dell'IVA e del ribasso di gara e che il Comune medesimo, trovandosi in regime di tariffa per il servizio di gestione rifiuti, ai sensi dell'art. 49 e successive modificazioni del D. Lgs. n. 22/97, non avrebbe dovuto corrispondere alcun canone alla ditta aggiudicataria, in quanto la medesima, era tenuta ad applicare e riscuotere la tariffa in parola;
 - o di stabilire altresì che, a differenza di quanto sarebbe avvenuto nei comuni non ancora in regime di "tariffa Ronchi", la ditta aggiudicataria avrebbe dovuto accollarsi direttamente l'onere del conferimento presso l'impianto di trattamento finale dei rifiuti, in quanto la tariffa applicata e riscossa avrebbe dovuto coprire tutti i costi del servizio, compresi quelli connessi al trattamento finale dei rifiuti;
- Che, con determinazione del Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Lecce n. 203 del 27/12/2005, si è provveduto all'aggiudicazione definitiva della gara all'ATI formata dalle ditte ASPICA soc. arl, ECOTECNICA srl e MONTECO srl, con ASPICA ditta mandataria, per un corrispettivo globale € 48.539.727,92 al netto dell'IVA, dell'Ecotassa e del costo di trattamento/smaltimento;
- Che con deliberazione G.C. n. 215/2005 si prendeva atto degli esiti della gara di cui sopra ed in particolare del fatto che il canone annuo per l'espletamento del servizio relativo al

comune di Melendugno è pari ad € 1.112.986,80 oltre iva;

- Che, con deliberazione n. 52 del 20/12/2005, l'Assemblea dell'ATO Le/1 decideva:
 - o di posticipare il termine per la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti solidi urbani al 1° aprile 2006;
 - o di stabilire che, sino all'attivazione del servizio unitario, ai comuni i cui contratti di gestione dei rifiuti solidi urbani sono scaduti o in scadenza veniva conferita apposita delega per individuare autonomamente le più opportune iniziative per garantire la prosecuzione dei rispettivi servizi, prima che gli stessi confluissero nella gestione unitaria;

- che con la già citata deliberazione G.C. n. 215 del 19/12/2005 si era stabilito altresì:

- o che la ditta, la quale gestiva all'epoca i servizi di cui alla presente (ATI Bianco Igiene Ambientale srl - Geotec Ambiente srl), avrebbe garantito, anche al fine di scongiurare ogni possibile conseguenza sull'igiene e la salute pubblica, l'espletamento dei servizi medesimi sulla base degli standard e delle modalità operative contenuti nell'ultimo piano finanziario approvato e che, a tale scopo, la medesima ditta avrebbe provveduto a presentare un piano finanziario opportunamente rimodulato e ridotto per il periodo 1/1/2006 – 31/3/2006, dal momento che, giusta deliberazione dell'Assemblea dell'ATO Le/1 n. 52 del 20/12/2005, il termine per la gestione unitaria del ciclo dei rifiuti era posticipato al 1° aprile 2006;
- o di dare atto che i servizi espletati fino all'inizio della gestione unitaria sarebbero stati remunerati attraverso la tariffa in vigore presso il comune di Melendugno, ai sensi del D. Lgs. n. 22/97 e delle pregresse statuizioni del Consiglio Comunale, sulla base degli ultimi parametri e coefficienti deliberati presso questo Ente.

- che con deliberazione G.C. n. 6 del 13/1/2006 venivano approvati gli elaborati predisposti a tale scopo dalla ditta, acquisiti al protocollo generale del Comune in data 30/12/2005 al n. 21650, comprendenti:

- 1) Relazione Modello Gestionale ed Organizzativo;
- 2) Relazione Piano Finanziario;
- 3) Relazione Piano Tariffa;

relativi al servizio 1/1/2006-31/3/2006;

- che con la mandataria dell'ATI appaltatrice del servizio unico, in data 23/5/2006, il Comune di Lecce – delegato dall'ATO LE/1, quale stazione appaltante – ha stipulato il contratto d'appalto;

- che il servizio è stato attivato in data 1/4/2006 sotto le riserve di legge;

- che la ditta mandataria ed esecutrice del servizio sul territorio di Melendugno e cioè ASPICA soc. arl, obbligata contrattualmente ad applicare e riscuotere la Tariffa di Igiene Ambientale presso il Comune di Melendugno, solo in data 19/12/2006 ha presentato alcuni degli elaborati propedeutici appunto all'attività di applicazione e riscossione della tariffa medesima;

- che peraltro gli elaborati presentati (Piano Gestionale – Finanziario – Tariffa Periodo

Aprile-Dicembre 2006 – Relazione modello gestionale ed organizzativo e Relazione Piano Finanziario) risultano non in linea con gli esiti della gara in quanto prevedono un costo del servizio pari ad € 2.312.667,50 oltre Iva ed al netto dei costi di smaltimento dei rifiuti;

- che, come stabilito nella deliberazione G.C. n. 57/05, e ribadito nella deliberazione G.C. n. 215/05, il corrispettivo dell'appalto in questione, quale derivante dalla gara espletata, è costituito dal gettito tariffario della Tariffa di Igiene Ambientale e che la ditta, obbligata ad applicare e riscuotere la tariffa medesima si accolla l'onere del pagamento della discarica dal quale rientra, anche in questo caso, mediante l'applicazione e la riscossione della tariffa;
- che pertanto il corrispettivo della ditta è costituito dal gettito tariffario che deve coprire il costo del servizio quale risultante dall'importo di aggiudicazione relativo al comune di Melendugno – pari ad € 1.112.986,80 oltre Iva su base annua e il costo annuo del conferimento dei rifiuti presso la piattaforma di bacino, sita in Cavallino;
- che immediatamente dopo la presentazione degli elaborati da parte della ditta, propedeutici all'applicazione ed alla riscossione della tariffa, si è avviata una serrata fase di contraddittorio, riguardante anche aspetti contrattuali generali, comuni a tutte le amministrazioni interessate dall'appalto, con l'ATO Lecce 1 e con il Comune di Melendugno, anche attraverso incontri diretti effettuati con la ditta appaltatrice, per le specificità di Melendugno legate alla tariffa;
- che, a seguito di una diffida ad adempiere all'approvazione del piano finanziario presentato, formulata dalla ditta ed acquisita al protocollo del comune in data 23/1/2007 prot. n. 1246, nella quale tra l'altro si rimarca la grave situazione di esposizione finanziaria della ditta medesima a causa del fatto che alcun canone è stato corrisposto dal comune né si è potuto contare sulla riscossione della tariffa, l'amministrazione ha comunicato di non aver potuto procedere all'approvazione di un piano finanziario incongruo rispetto agli esiti della gara, dichiarandosi peraltro disponibile ad aprire un tavolo di confronto finalizzato ad approfondire gli aspetti applicativi della tariffa anche nelle more della definizione degli questioni contrattuali sollevate, che devono comunque trovare componimento in seno all'ATO;
- che in data 7/2/2007 e 21/2/2007 si sono tenuti incontri con i vertici aziendali, anche alla presenza di consulenti della ditta e, al primo incontro, anche del responsabile dell'Ufficio Unico, arch. Fernando Bonocuore, nei quali si è ventilata l'ipotesi di porre le condizioni per attivare il gettito finanziario nell'ambito degli importi di gara e dei costi sostenuti per il conferimento in discarica, tenendo conto, per questi ultimi, della tariffa di conferimento determinata dall'ATO con deliberazione n. 53 del 20/12/2005, e cioè di € 62,46 a tonnellata oltre Iva ed ecotassa;
- che nelle more della definizione del contraddittorio aperto occorre consentire alla ditta medesima di remunerare i servizi espletati, al prezzo di aggiudicazione della gara, tenendo conto che il Comune di Melendugno, per disposizione contrattuale non può pagare alcun canone alla ditta appaltatrice, che deve applicare e riscuotere la Tariffa di Igiene Urbana;

RITENUTO che occorra autorizzare la ditta ASPICA soc. arl ad attivare le procedure necessarie al fine di applicare e riscuotere la tariffa, per il periodo contrattuale 1/4/2006-31/3/2007, nei limiti definiti dal prezzo di aggiudicazione della gara unica e dei costi di

conferimento in discarica sostenuti e da sostenere nel periodo suddetto, anche in considerazione del fatto che occorre evitare che gli utenti del servizio siano assoggettati sia al pagamento della tariffa riferita al periodo in oggetto sia a quello della tariffa riferita all'imminente nuovo periodo di imposizione tariffaria (1/4/2007-31/3/2008);

DATO ATTO che il quadro economico derivante da quanto esposto al punto precedente è il seguente:

	Esclusa iva €	Iva €	Totale €
Costo del servizio come da offerta di gara su base annua	1.112.986,80	111.298,68	1.224.285,48
Costi di smaltimento impianto di bacino	533.069,44	53.306,94	586.376,38
TOTALE	1.646.056,24	164.605,62	1.810.661,86

RITENUTO di dover proporre al Consiglio comunale la presa d'atto di quanto sopra e approvare il quadro economico sopra riportato, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. b), del T.U.EE.LL., al fine di consentire alla ditta di applicare e riscuotere la tariffa, per il periodo contrattuale 1/4/2006-31/3/2007, nei limiti definiti dal prezzo di aggiudicazione della gara unica e dei costi di conferimento in discarica sostenuti e da sostenere nel periodo suddetto;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di richiamare qui le premesse e la narrativa che della presente fanno parte integrante e sostanziale;
2. Di proporre al Consiglio comunale la presa d'atto di quanto contenuto in narrativa e nelle premesse e l'approvazione del quadro economico seguente:

	Esclusa iva €	Iva €	Totale €
Costo del servizio come da offerta di gara su base annua	1.112.986,80	111.298,68	1.224.285,48
Costi di smaltimento impianto di bacino	533.069,44	53.306,94	586.376,38
TOTALE	1.646.056,24	164.605,62	1.810.661,86

al fine di consentire alla ditta di applicare e riscuotere la tariffa, per il periodo contrattuale 1/4/2006-31/3/2007, nei limiti definiti dal prezzo di aggiudicazione della gara unica e dei costi di conferimento in discarica sostenuti e da sostenere nel periodo suddetto, con riserva di ulteriormente rimodulare e conguagliare il quadro economico sopra riportato alla luce dei minori servizi effettivamente resi e del minor numero di unità lavorative effettivamente utilizzate;

Successivamente con voti unanimi delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di autorizzare la ditta a porre in essere quanto necessario per l'applicazione e la riscossione della tariffa.